



> MONITOR

Margherita Salemmè e la cucina al Vg21

di *Giuseppe Bosso*

«La redazione ha chiesto a me e ad altre colleghe di inventarci uno spazio in cui occupare una finestra nel corso di Vg21. Da appassionata di cucina ho avuto l'idea di *Le ricette di Canale 21* e devo dire che il risultato è andato al di là delle più rosee aspettative. Ci tengo a sottolineare come la rubrica non sia la scopiazzatura di altre che si vedono anche in tg nazionali. La particolarità sta nel fatto che noi andiamo a casa delle persone che ci presentano le loro particolari ricette e cerchiamo di sintetizzarle in pochi passaggi. All'inizio eravamo noi a cercare gli ospiti, man mano si sono proposti loro».

[▶ LEGGI](#)



Margherita Salemmè

> CRONACA IN ROSA

Rivoluzionarie al volante

di *Anna Rossini*

Questa storia è dedicata a coloro che pensano che le rivoluzioni siano cose da uomini. Dove si...

[▶ LEGGI](#)



> FORMAT

Il pagellone di maggio

di *Giuseppe Bosso*

Sole splendente su Elisa Anzaldo. La palma del mese va alla giornalista catanese, ennesima...

[▶ LEGGI](#)



> HOT GIRLS

Il porno che impazza in Cina

di *Valeria Scotti*

Sora Aoi, una pornostar da milioni e milioni di seguaci. Una star a luci rosse della rigorosa Cina...

[▶ LEGGI](#)



> DONNE

Burlyce Logan: una laurea che vale di più

di *Giulia Fiume*

«Volevo terminare ciò che avevo cominciato»: così spiega al *New York Times* la scelta di riprendere gli...

[▶ LEGGI](#)



Archivi magazine

[Numeri arretrati](#)

[Interviste](#)

[Interviste audio](#)

[Vademecum](#)

[Cam girls](#)

Speciali

[Campionato tgiste](#)

[Forum](#)

[Saluti delle tgiste](#)

[Tgisti](#)

Strumenti

[Schede+foto](#)

[Video](#)

[Cerca nel sito](#)

Nuove schede tgiste

[Alessandra Ferraro](#)

[Erika Brenna](#)

[Rosanna Scardi](#)

[Francesca Romanelli](#)

[Daniela Cannizzaro](#)

[Carla Monaco](#)

[Santina Matalone](#)

[Lavinia Bruno](#)

[Ingrid Muccitelli](#)

✓ Mi piace 235

NEWSLETTER

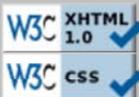
tua email qui

[Iscriviti](#)

[Istruzioni](#)

Google™ Ricerca personalizzata

[Cerca nel sito](#)



[Accesso redazione](#)

Hanno detto di noi: Canale5, La7, Rai2 (Tg2), Rai2 (StileLibero), Rai2 (ItaliaSul2), TeleLiguriaSud, 7Gold, TV7 Lomb., .com, Affari Italiani, AgendaGiorn., Anna, CorriereMag., Corriere Sera, Gazzetta Sport, Gazzettino, IdeaWeb, Leggo, Libero, OndaTV, Panorama, Radiocorriere, Sicilia, Sole24ore, Stampa, StarTV, Tempo, Visto, Voce, Speciale Campagna

TELEGIORNALISTE Via Due Ponti 102/I 41012 Carpi (MO) - tel. 059.691919
e-mail: info@telegiornaliste.com | social network: [FaceBook](#) | [Twitter](#) | [MySpace](#)
Direttore responsabile ed editoriale: Silvia Grassetti
Vicedirettore editoriale: Valeria Scotti
Redazione: Silvia Grassetti, Valeria Scotti, Erica Savazzi, Giuseppe Bosso, Pierpaolo Di Paolo, Chiara Casadei, Simona Di Martino, Anna Rossini, Raffaele Dicembrino, Giulia Fiume
Ufficio Stampa: ufficio.stampa@telegiornaliste.com

Progetto grafico: Tiziana Ambrosi, Rocco Ventre
Marketing e pubblicità: marketing@telegiornaliste.com
Webmaster: Rocco Ventre webmaster@telegiornaliste.com
Editore: Telegiornaliste di Ventre Rocco Mariano P.I. 03055610368
Provider: Aruba Spa, Piazza Garibaldi 8 - Soci (AR) www.aruba.it
Registrazione Tribunale di Modena: n. 1741 08/04/2005
ROC: n. 14574

Siti amici: [Mamae Margarida](#) [Friuliv.net](#) [Italiano](#) [Amicizie online](#) [Volley donne](#) [Controller](#) [CRI Carpi](#) [f](#)

✓ Mi piace 508

f Condividi 508

Monitor Approfondimenti e notizie sul mondo delle tgiste

Margherita Salemme e la cucina al Vg21 di *Giuseppe Bosso*

'Angolo cottura' è uno dei cavalli di battaglia di **Marco Travaglio** che punzecchia i telegiornali per l'introduzione di spazi dedicati alla gastronomia: dai tg Rai a quelli Mediaset ai canali locali e satellitari sono sempre più. Bene o male? Ne parliamo con una nostra vecchia conoscenza, **Margherita Salemme**, tgista di **Canale 21** che da un anno cura con successo la rubrica *Le ricette di Canale 21* nel telegiornale dell'emittente campana.

Com'è nata questa rubrica, Margherita?

«La redazione ha chiesto a me e ad altre colleghe di inventarci uno spazio in cui occupare una finestra nel corso di Vg21. Ho avuto questa idea, da appassionata di cucina e devo dire che il risultato è andato al di là delle più rosee aspettative».

Appassionata di gastronomia?

«Sì, è una cosa che mi piace e in cui adoro cimentarmi in modo attivo».

Come vengono scelti gli ospiti?

«Intanto ci tengo a sottolineare come la rubrica non sia la scopiazatura di altre che si vedono anche in tg nazionali. La particolarità sta nel fatto che noi andiamo a casa delle persone che ci presentano le loro particolari ricette e cerchiamo di sintetizzarle in pochi passaggi. All'inizio eravamo noi a cercare gli ospiti, man mano si sono proposti loro».

In moli criticano l'"angolo cottura" dei telegiornali che distoglierebbe l'attenzione da temi più concreti: cosa ne pensi?

«Non condivido questo pensiero. Non penso sia sbagliato dedicare una finestra a un argomento che, non nascondiamocelo, tira e non poco; non credo sia kitsch, anzi, è un modo per avvicinarsi di più alla gente».

C'è stato qualche ospite o qualche ricetta che ti ha colpito più delle altre?

«No, tutti si sono sempre distinti e caratterizzati in modo particolare».

Non è che aspiri a diventare la **Benedetta Parodi di Napoli**?

«Magari! Non mi dispiacerebbe, un giorno, arrivare anche alla realizzazione di un libro di ricette partenopee».

La cucina è anche un'arma di seduzione?

«Altroché! E non mi dispiacerebbe cimentarmi in qualche ricetta afrodisiaca...».



[versione stampabile](#) | [interviste alle telegiornaliste](#)

Questo articolo è interessante? Molto Abbastanza Poco Per niente

Attenzione: con alcuni firewall per inviare il modulo è necessario disattivare le funzioni di riservatezza.

✓ Mi piace 84

f Condividi 84

Cronaca in rosa II punto di vista femminile

Rivoluzionarie al volante di *Anna Rossini*

Questa storia è dedicata a coloro che pensano che le rivoluzioni siano cose da uomini. Dove si distrugge un sistema per crearne un altro, magari altrettanto crudele. Questa storia invece dimostra che le **rivoluzioni** partono dalle piccole cose. Ricordate Rosa Parks che si rifiutò di cedere il suo posto su autobus dando il via alle proteste contro la segregazione razziale negli Stati Uniti? E il cambiamento che ha significato per le donne potere indossare prima i pantaloni e poi la rivoluzionaria minigonna, simbolo di libertà ed emancipazione?

Ecco, questa è la storia di una rivoluzione che parte da bisogni soggettivi, ma con implicazioni molto più grandi. Questa è la rivoluzione di **Manal Al-Sharif**, una ragazza che ha deciso di sfidare le leggi del proprio paese – l'Arabia Saudita – e di mettersi al volante di una automobile. Pubblicando poi su internet il video della propria impresa. Arrestata due giorni dopo, Manal è solo una delle tante donne saudite che reclamano il **diritto alla guida**. Le ragioni sono pratiche: potersi spostare senza un accompagnatore maschio o senza bisogno di assumere un autista, cosa che molte non possono permettersi o essere in grado di provvedere alla famiglia nel caso in cui l'uomo di famiglia sia impossibilitato a guidare (ad esempio in caso di malattia).



Riunite nel gruppo **Women2drive**, facilmente rintracciabile sui social media e in internet, affronta una questione emersa già nel 1990, quando un gruppo di 50 donne furono arrestate per avere dimostrato chiedendo la possibilità di guidare. Manal è una delle organizzatrici di una **azione** prevista per il prossimo 17 giugno: donne di ogni età si metteranno al volante di una macchina e guideranno per le strade saudite.

«Non siamo qui per infrangere la legge, protestare o sfidare le autorità. Siamo qui per rivendicare un nostro **semplice diritto**», si legge nella pagina Facebook *I will drive my car in my country*. Una richiesta di civiltà, quindi, e di una vita più semplice. Però evidentemente pericolosa, secondo i religiosi ultraconservatori.

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#)

Questo articolo è interessante? Molto Abbastanza Poco Per niente

Attenzione: con alcuni firewall per inviare il modulo è necessario disattivare le funzioni di riservatezza.

✓ Mi piace 416

Condividi 416

Format Televisione, radio e telegiornalisti

Il pagellone di maggio di *Giuseppe Bosso*

Sole splendente su **Elisa Anzaldo**. La palma del mese va alla giornalista catanese, ennesima vittima del 'divo Augusto' Minzolini dopo **Maria Luisa Busi** e **Tiziana Ferrario**. Non può che farci piacere constatare che nel Tg1 finalmente c'è voglia di rinnovamento, a cominciare dai veterani, e ci auguriamo che tale ventata, che da un po' di tempo soffia ovunque, si ripercuota anche sul resto dell'informazione.

Sereno su Al Gore: l'ex numero 2 della Casa Bianca scende in campo per la difesa di **Current tv** ed **Annozero** lo ospita. Un grazie sentito per la grande lezione di libertà di informazione oltreoceano.

Soleggiante su Rai 1. La fiction di prima serata conclude la sua annata positiva con due successi: *Un passo dal cielo* e *Notte prima degli esami '82*. tralasciando qualche mugugno che ci ha suscitato il riferimento alle due pellicole di successo firmate Fausto Brizzi, bisogna dire che la serie è stata gradevole, così come quella con Terence Hill protagonista. Un plauso, comunque, ai produttori per avere ancora una volta saputo puntare bene su **volti sconosciuti ma di grande qualità**, dal napoletano Enrico Ianniello (poliziotto burbero ma dal cuore buono che ha affiancato Hill) ai giovani emergenti Francesco Mistichelli e Giulia Lippi.



Variabile su Raffaella Carrà. La *Raffa* nazionale torna in grande spolvero su Raidue in occasione della finale dell'*Eurovision Song Festival*; remixata da Bob Sinclair e in evidenza anche in un noto spot, sembra che presto la rivedremo nuovamente nel prime time, ed è una buonissima notizia in vista della nuova stagione televisiva.

Poco nuvoloso su *R.I.S. Roma 2*. Le avventure della squadra di Lucia Brancato (alias Euridice Axen) conquistano ancora una volta il prime time di Canale 5. Un plauso anche a Marco Basile che si conferma un cattivo di grande spessore. Il finale della serie, lascia aperta la strada ad un terzo capitolo.

Foschia su *Un medico in famiglia*. Era prevedibile che l'assenza di nonno Libero-Banfi si facesse sentire; non ce ne vogliono i protagonisti Giulio Scarpati, Margot Sikabonyi e Giorgio Marchesi (piuttosto in auge, ultimamente, come dimostrano le partecipazioni a *I Liceali* e *Notte prima degli esami '82*), ma non appare molto sensato continuare a proporre le storie della famiglia Martini.

Nebbia su *Me lo dicono tutti*. Il simpatico Pino Insegno ce la mette tutta, ma decisamente questo programma che ricalca un misto tra *Candid Camera* e *Il Grande Bluff* di Luca Barbareschi non funziona. Per avvicinare i vip al pubblico non servono certo questi scherzetti.

Pioggia su *Clak...si canta!* Con **Eleonora Daniele** discreti risultati, ma la coppia Belen-Facchinetti ha decisamente disatteso le aspettative; continua il momento no dell'argentina, per troppo tempo probabilmente sugli scudi.

Temporale su *Human*: ci dispiace per la nostra amica **Rossella Brescia** che lascia *Colorado*, ma stavolta ha decisamente sbagliato format. Meglio archivarlo senza troppi rimpianti.

Grandina su Vittorio Sgarbi. Una puntata in prime time è stata più che sufficiente, giusto stopparlo.

Burrasca sull'informazione italiana (o quel che ne rimane...), ormai **plurirecridiva** nel fanalino di coda della nostra classifica. Poco pubblicizzati i **referendum di giugno**, nodo cruciale per le sorti del nostro Paese, e una **campagna elettorale** che verrà ricordata molto per i toni polemi di certi dibattiti e poco per il non aver saputo comprendere la grande voglia di cambiamento.

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)

Questo articolo è interessante? Molto Abbastanza Poco Per niente

Attenzione: con alcuni firewall per inviare il modulo è necessario disattivare le funzioni di riservatezza.



✓ Mi piace 82

f Condividi 82

Hot girls L'intimo delle donne

Il porno che impazza in Cina

di *Valeria Scotti*

Sora Aoi, una pornostar da milioni e milioni di seguaci. Una star a luci rosse della rigorosa Cina. Per chi ha un po' di dimestichezza con i social network... beh, il suo profilo su Weibo, clone di Twitter, è tra i più visitati. Abbiamo detto tutto.

Il punto forte del suo successo? Certamente non solo uno. Una popolarità esplosa su internet. Sora, che ha studiato per anni il Mandarino sia orale che scritto, ha avuto la capacità di comunicare con fan che altre attrici hard hanno scelto di ignorare. Peggio per loro.

Ed è per questo che il nome della pornostar ha addirittura battuto per numero di ricerche **quello di Mao su Google**. Una organizzazione, la sua, che si fa complessa. Oggi ha accanto uno staff come pochi. Assistenti, segretari e portavoci che la descrivono come una ragazza sincera ed amichevole. Una perla rara.

A quanto pare, Sora sarebbe dotata anche di un grande cuore. In seguito al terremoto dello Yushu a Qinghai in Cina avvenuto il 14 aprile 2010, la Aoi ha organizzato proprio sul web una raccolta fondi - attraverso i suoi dvd porno - da destinare alla regione colpita dal sisma. Che donna.



[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#) | [speciale cam girls](#)

Questo articolo è interessante? Molto Abbastanza Poco Per niente

Attenzione: con alcuni firewall per inviare il modulo è necessario disattivare le funzioni di riservatezza.

✓ Mi piace 299

f Condividi 299

Donne Nel mondo, nella storia

Burlyce Logan: una laurea che vale di più di *Giulia Fiume*

«Volevo terminare ciò che avevo cominciato»: così spiega al *New York Times* la scelta di riprendere gli studi dopo aver raggiunto l'età della pensione. Burlyce Logan è una degli undici studenti afroamericani che, nel 1956, si iscrissero all'**University of North Texas**.

Malgrado nel 1954 la Corte Suprema degli stati Uniti avesse dichiarato **incostituzionale** la segregazione razziale, gli afroamericani (e non solo loro) continuavano a subire **molestie e maltrattamenti** anche all'interno del mondo accademico. I professori si mostravano intolleranti nei loro confronti, gli altri studenti li schernivano e per nessuno di loro si prospettava la possibilità di vivere all'interno del campus.

Così, dopo soli due anni, la studentessa fu costretta a **lasciare l'università**. Le continue manifestazioni di odio nei confronti di chi, come lei, era di origine "diversa", la portarono alla drastica decisione di abbandonare gli studi.

Burlyce si trasferì in California, ebbe una famiglia. Ma conservò gelosamente il **desiderio di riprendere gli studi**.

Così, nel 2005, rieccola tra i libri. Di nuovo all'University of North Texas, lo stesso campus che, anni prima, l'aveva costretta a rinunciare al suo sogno. Con passione, impegno e tanto coraggio è riuscita a completare gli studi e a conseguire la laurea in **Arti e scienze applicate**: «Il mondo è evoluto e le persone assieme ad esso». Per fortuna.

Oggi, **dopo 55 anni**, questa donna può finalmente stringere tra le mani quello che non è più un semplice pezzo di carta. La sua **laurea** riveste un'importanza più grande: è il **simbolo** della lotta contro la discriminazione razziale.



Burlyce Logan

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi donne](#)

Questo articolo è interessante? Molto Abbastanza Poco Per niente

Attenzione: con alcuni firewall per inviare il modulo è necessario disattivare le funzioni di riservatezza.